

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in PERU’ - 2024”

Codice progetto: PTCSU0002923011144EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
FONTOV	Perù	VICTOR RAUL HAYA DE LA TORRE	139794	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

FONTOV - Via Tomaso Ferrando 1 - Brescia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Nella comunità di Victor Raul quasi tutti i giovani in età scolare avviano il percorso scolastico obbligatorio, ma l'inadeguatezza delle risorse destinate all'istruzione, in rapporto ai bisogni e alla povertà diffusa, è il primo ostacolo per il raggiungimento di una piena scolarizzazione. Il contesto sociale-educativo non offre servizi integrativi extrascolastici rivolti a bambini e giovani che si ritrovano in solitudine per la maggior parte delle giornate. Questo aumenta l'emarginazione e la tendenza alla microcriminalità, peggiorando così la situazione di disagio sociale in cui già si trovano. Particolarmente rilevante è inoltre il fenomeno del lavoro minorile. I genitori, nonostante siano consapevoli dell'importanza dell'istruzione, prediligono impiegare i figli in lavori precari, in quanto ulteriore fonte di guadagno per la famiglia, sacrificando il percorso scolastico di questi ultimi.

PARTNER ESTERO:

- **COMUNIDAD LAICAL CASA DE LA JUVENTUD**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma “Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole” ponendosi come **obiettivo generale quello di promuovere la parità di accesso ad opportunità educative di qualità ed inclusive per le fasce giovanili in situazione di vulnerabilità.**

Obiettivo Specifico

- Sostenere e supportare i bambini e gli adolescenti a rischio perché possano crescere in un ambiente sano e se ne migliorino le condizioni di vita, si possa prevenire ogni forma di abuso e violenza oltre che tutte le situazioni che impediscono una sana crescita fisica, psicologica e sociale così che possano diventare membri attivi e agenti positivi per la società. Si vuole raggiungere l'obiettivo **forndo nuove opportunità di crescita integrale, potenziando le opportunità di educazione non formale** e favorendo il costruire di un senso di comunità e cittadinanza per l'inclusione sociale, non solo ai minori stessi, ma anche all'intera comunità educante, composta dagli stessi genitori, le famiglie e gli educatori nei centri educativi di appartenenza, affinché abbiano le competenze e gli strumenti per garantire ai bambini e giovani uno sviluppo sano e integrale.
- Accompagnare bambini e giovani a rischio di abbandono scolastico e fornire nuove opportunità e luoghi di scolarizzazione positiva, affinché possano con successo completare il proprio percorso di studi. Si intende raggiungere questo obiettivo **migliorando l'accesso all'istruzione di base** e riducendo così il tasso di analfabetismo nelle zone di intervento del progetto, anche lavorando con i diversi attori locali (Ministero, comune, imprese, dirigenze locali, ecc).

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>AZIONE 1: contrastare lo sfruttamento lavorativo minorile e l'abbandono scolastico sensibilizzando i giovani e gli adulti sull'importanza dell'istruzione e completamento del percorso scolastico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elaborare ed erogare questionari per la raccolta dei bisogni e l'interesse a partecipare agli incontri e laboratori didattici da sottoporre alle famiglie 2. programmare e realizzare incontri, ogni due settimane, di sensibilizzazione alle famiglie per il coinvolgimento motivazionale dei ragazzi nel portare a termine l'iter scolastico obbligatorio 3. organizzare incontri mensili di sensibilizzazione e diffusione rivolti ad adolescenti e adulti riguardanti l'educazione civica e i diritti umani, con particolare attenzione ai diritti dell'infanzia 4. realizzare gruppi di ricerca e discussioni guidate rivolti ai genitori sulle convenzioni che tutelano i diritti dell'infanzia e i diritti umani in genere, lavorando su casi concreti 5. organizzare con cadenza mensile Cineforum tematici per adolescenti e adulti gestiti da educatori 6. realizzare incontri, ogni due settimane, tra genitori focalizzati sul grado di sensibilizzazione riguardo allo sfruttamento minorile e sull'importanza dell'istruzione 7. programmare colloqui individuali con i genitori e le famiglie con il supporto del team di esperti educatori e psicologi per intervenire su problematiche più specifiche 8. creare laboratori di lettura dedicati solo agli adulti per incentivare il loro interesse verso l'istruzione 9. programmare le visite settimanali del team di esperti nella missione itinerante "La Rinconada" gestita dal partner CLCJ per monitorare l'andamento delle attività realizzate in parallelo alla sede centrale 10. organizzare incontri di monitoraggio mensili tra gruppi di genitori e il team di esperti educatori e psicologi per valutare l'andamento delle attività e il grado di partecipazione della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> - supportare il team di esperti e il responsabile CLCJ nella stesura dei questionari per le famiglie - sottoporre, in affiancamento al team di esperti, i questionari alle famiglie e raccogliere le adesioni agli incontri e laboratori didattici - collaborare con lo staff nella pianificazione degli incontri di sensibilizzazione delle famiglie - contribuire nella raccolta e preparazione del materiale per gli incontri sull'educazione civica e diritti dell'infanzia - affiancare il personale esperto nell'organizzazione dei gruppi di ricerca e discussione - supportare gli educatori nella raccolta delle adesioni per i Cineforum rivolti ad adolescenti e adulti - appoggiare gli educatori durante la pianificazione e realizzazione dei Cineforum - collaborare con il team di esperti nella calendarizzazione dei colloqui individuali con genitori e famiglie - affiancare gli educatori nella pianificazione e promozione dei laboratori di lettura per adulti - affiancare il team di esperti e il responsabile CLCJ durante le visite di verifica delle attività nella missione itinerante - supportare lo staff di progetto (educatori, insegnanti e responsabile CLCJ) nell'elaborazione ed esecuzione dei monitoraggi mensili

<p>AZIONE 2: promuovere un'educazione integrale e di qualità favorendo il potenziamento didattico e l'impegno in attività extrascolastiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elaborare ed erogare questionari a bambini e adolescenti per raccogliere il loro interesse rispetto agli ambiti ludici e la loro partecipazione alle attività extrascolastiche 2. programmare riunioni mensili di coordinamento tra lo staff di educatori e l'equipe pastorale per individuare le attività extrascolastiche da proporre a bambini e adolescenti 3. realizzare laboratori settimanali per stimolare e incoraggiare i bambini e gli adolescenti a leggere e scrivere 4. programmare, in collaborazione con gli insegnanti dell'Unità Educativa, incontri di rafforzamento ogni due settimane per gli studenti nelle aree scientifiche e di comunicazione 5. promuovere percorsi pomeridiani ludico-educativi specifici per gruppi di bambini con particolari difficoltà segnalate dagli insegnanti 6. realizzare laboratori teatrali e di lettura con cadenza settimanale che aiutino i bambini e i giovani a sviluppare capacità comunicative e perdere il timore di parlare in pubblico 7. creare con cadenza settimanale laboratori di disegno e pittura per bambini con l'obiettivo di stimolare la creatività e il loro interesse per l'arte 8. creare con cadenza settimanale laboratori ludico-sportivi rivolti a bambini e adolescenti per accrescere il loro interesse per lo sport e le tradizioni, stimolare le loro capacità di lavorare in gruppo e il senso di comunità 9. programmare le visite settimanali del team di esperti nella missione itinerante "La Rinconada" gestita dal partner CLCJ per monitorare l'andamento delle attività realizzate in parallelo alla sede centrale 10. programmare riunione mensili di monitoraggio con il team di educatori e psicologi, in collaborazione con gli insegnanti, per verificare l'andamento delle attività e il progresso degli studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - supportare il team di esperti e il responsabile CLCJ nella stesura dei questionari per le famiglie - sottoporre, in affiancamento al team di esperti, i questionari a bambini e adolescenti e raccogliere le loro adesioni alle attività pomeridiane extrascolastiche - collaborare con il team di educatori e l'equipe pastorale nell'individuazione e pianificazione delle attività extrascolastiche - supportare lo staff di insegnanti ed educatori nella programmazione degli incontri di rafforzamento per gli studenti - affiancare gli educatori nella pianificazione dei laboratori pomeridiani ludico-educativi - collaborare con lo staff nell'identificazione delle attività teatrali e individuare i libri adatti al laboratorio di lettura - aiutare gli educatori a definire le attività per i laboratori di disegno e pittura - supportare i volontari e animatori locali nella programmazione e definizione delle attività ludico-sportive - affiancare lo staff di educatori e animatori nell'esecuzione di tutte le attività ludiche pomeridiane programmate - affiancare il team di esperti e il responsabile CLCJ durante le visite di verifica delle attività nella missione itinerante - supportare lo staff di progetto (educatori, insegnanti e responsabile CLCJ) nell'elaborazione ed esecuzione dei monitoraggi mensili
<p>Contrasto all'analfabetismo e dispersione scolastica attraverso la promozione dell'istruzione e di percorsi educativi formali e informali che garantiscano ad ogni minore beneficiario del progetto un livello adeguato di conoscenze e competenze che ne valorizzino la personalità, i talenti, le opportunità di sviluppo</p>	<p>Collaborazione per il contrasto all'analfabetismo e alla dispersione scolastica attraverso la promozione dell'istruzione e di percorsi educativi formali e informali che garantiscano ad ogni minore beneficiario del progetto un livello adeguato di conoscenze e competenze che ne valorizzino la personalità, i talenti, le opportunità di sviluppo</p>
<p>Creazione e gestione di uno spazio virtuale per la condivisione di materiali utili, buone pratiche e attività realizzate</p>	<p>Supporto per la creazione e la gestione di uno spazio virtuale per la condivisione di materiali utili, buone pratiche e attività realizzate</p>
<p>Monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto: attraverso un monitoraggio comune e periodico si dà maggiore evidenza dell'impatto degli interventi sulle zone coinvolte e si favorisce il controllo continuo delle attività durante la fase di realizzazione</p>	<p>Collaborazione per il monitoraggio ex ante, medio ed ex post delle attività di progetto: attraverso un monitoraggio comune e periodico si dà maggiore evidenza dell'impatto degli interventi sulle zone coinvolte e si favorisce il controllo continuo delle attività durante la fase di realizzazione</p>

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari saranno alloggiati all'interno della struttura della Unità Educativa. Il vitto viene fornito direttamente nei locali mensa dell'istituto, preparato e fornito dal personale addetto alla ristorazione degli studenti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

VICTOR RAUL (FONTOV 139794)

- ai volontari viene richiesta flessibilità nella definizione degli orari lavorativi, determinata dalle tempistiche delle attività pomeridiane svolte, e la disponibilità di svolgere servizio nei fine settimana (sabato e domenica) per un massimo di due volte al mese, essendo momento aggregativo che permette di incontrare anche giovani di altre istituzioni
- si richiede ai volontari la disponibilità a trasferimenti periodici verso la "missione itinerante" La

- Rinconada, insieme al personale del partner locale per supportare le attività
- ai volontari è richiesta la massima puntualità nella consegna della documentazione richiesta dall'OLP e dall'Ente riguardante il Servizio Civile

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

PERU - VICTOR RAUL (FONTOV 139794)

- Viene richiesto ai volontari la disponibilità a presenziare agli incontri che l'assistente sociale locale farà periodicamente a domicilio presso i contesti dove risiedono i destinatari del progetto.
- Il partner è una comunità laicale caratterizzata da principi fortemente cattolici. Al riguardo richiede ai volontari in servizio, una testimonianza di vita che sia la più coerente possibile alle situazioni di disagio in cui verranno coinvolti.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE	esperienze diverse da quelle valutate		Da 0 a 5 punti	5

AGGIUNTIVE	precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si

- realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
 - Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione dei paesi e delle sedi di servizio
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5i- Modalità di comunicazione in loco
Modulo 6i- Presentazione ed evoluzione della cultura sociale peruviana.
Modulo 7i- Presentazione dei ruoli assegnati
Modulo 8i - Tecniche di gestione e animazione di gruppi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA – 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;

Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:

- Assicurando che tutti i ragazzi/ragazze, soprattutto i più marginali, abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- Promuovendo e migliorando percorsi di alfabetizzazione per giovani e adulti;

Obiettivo 5 - Parità di Genere:

- Promuovendo in particolare rispetto alle bambine e ragazze l'importanza di un'istruzione di qualità;
- Assicurando nel percorso formativo la conoscenza dei principi relativi all'uguaglianza di genere;
- Contribuendo al cambiamento sociale che vede le bambine e le ragazze relegate a compiti legati al genere

Obiettivo 10 – Ridurre le Disuguaglianze:

- Permettendo l'accesso ad un buon grado di istruzione anche a coloro che per motivi legati al reddito non possono farlo contrastando quindi le inuguaglianze sociali.

Il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.